

COPIA CONFORME
FIRMATA IN ORIGINALE

A.T.C. SIENA NORD



VERBALE DEL COMITATO DI GESTIONE

DEL 10/02/2021

N° 1

COGNOME	NOME	PRESENTE	ASSENTE
BARRESI	SALVATORE	TCF	
BELIGNI	ROBERTO		DIMISSIIONARIO
BONECHI	MARCELLO	TCF	
BUTINI	ENRICO	TCF	
CIACCI	GIORGIO	TCF	
PAPINI	FABIO	TCF	
PERICOLI	ANDREA	TCF	
PRUNETI	LORENZO	TCF	
RADI	MARCO	TCF	
VIVARELLI	ROBERTO	X	

ORDINE DEL GIORNO:

- 1) Lettura e approvazione verbale seduta precedente;
- 2) Comunicazioni del Presidente;
- 3) Liquidazione fatture;
- 4) Liquidazione danni 2020;
- 5) Liquidazione prevenzione 2020;
- 6) Bilancio consuntivo 2020;

- 7) Bilancio preventivo 2021;
- 8) Criteri erogazione contributi ZRC-ZRV;
- 9) Acquisto fagianotti;
- 10) Convenzione Regione Toscana danni e prevenzione Riserve Naturali;
- 11) Contributo straordinario CPPS Montalto;
- 12) Modifiche ZRV Pievescola;
- 13) Assegnazione selecontrollori distretti;
- 14) Permessi selezione proprietari e conduttori fondi;
- 15) Convenzione tirocini universitari;
- 16) Convenzione tecnici faunistici;
- 17) Varie ed eventuali.

Beligni dimissionario: prendono parte alla seduta i tecnici faunistici Morimando e Gambassi. Lo Statuto, art. 7 comma 9 prevede che per comprovate esigenze è consentita la partecipazione al Comitato di Gestione tramite teleconferenza; pertanto accertata l'identità dei partecipanti, la perfetta ricezione, constatato il numero legale la Riunione ha inizio.

Vengono discussi nell'ordine i punti 1-6-7-3-2-4-5-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17

1) Lettura e approvazione verbale seduta precedente:

Verbale letto ed approvato all'unanimità;

2) Comunicazioni del Presidente:

TFR dipendenti

Tenendo conto dei suggerimenti e della proposta di Bonechi e del Sindaco Revisore, trattata e discussa nel punto 6 del presente ordine del giorno sulla possibile istituzione di un fondo per l'accantonamento del TFR, il Comitato decide di approfondire l'argomento e il Presidente propone che sia il V. Presidente Radi a seguire la pratica, tenuto conto dei suoi trascorsi professionali, in accordo con i nostri dipendenti.

Linee guida danni

Su nostra sollecitazione e delle associazioni agricole, come Coordinamento, nel 2018 iniziammo un percorso di confronto sulle linee guida danni con valenza per tutta la Regione. Un lavoro che nel marzo del 2019 scaturì una bozza. In questi giorni abbiamo ricevuto un testo modificato rispetto alla bozza del marzo 2019 e una convocazione per una videoconferenza, allargata a tutti i Presidenti ATC della Toscana, associazioni agricole e venatorie. Stiamo lavorando con i nostri Uffici per predisporre le prime osservazioni.

Recinto elettrificato per l'ambientamento

Nel Consuntivo anno 2020, abbiamo previsto l'acquisto di un recinto mobile per ambientamento lepore e fagiano nella ZRV Poggibonizio. Abbiamo richiesto il preventivo a Eurodif in quanto già utilizzato lo scorso anno a Basciano con ottimi risultati sulla sua funzionalità.

L'importo dell'acquisto è pari a 4.002,00 € iva compresa.

Verrà acquistato con procedura di affidamento diretto tramite Pec essendo la cifra sotto euro 5.000,00.

Dati stagione venatoria Braccata 1° novembre 2020/31 gennaio 2021 ATC 3 Siena Nord – Selezione

Il Presidente illustra i dati:

Braccata – Raffronto dati 2018/2019 – 2019/2020 – 2020/2021

2018/2019 Uscite 1500 Abbattuti 6581

2019/2020 Uscite 1498 Abbattuti 6204

2020/2021 Uscite 1016 Abbattuti 4112

Rispetto all'annata 2018/2019 sul 2020/2021 abbiamo un decremento di abbattimenti di 2469 cinghiali

Rispetto all'annata 2019/2020 sul 2020/2021 abbiamo un decremento di abbattimenti di 2092 cinghiali.

Selezione

2018/2019	Uscite	9.302	Abbattuti	414	il 4,5% delle uscite
2019/2020	Uscite	18.678	Abbattuti	626	il 3,4% delle uscite
2020/2021	Uscite	16.727	Abbattuti	496	il 3% delle uscite (dato a gennaio 2021)

Nei mesi di Novembre/Dicembre/Gennaio i selecontrollori al cinghiale fanno uscite bassissime e abbattimenti altrettanto bassi.

Girata

2018/2019	Uscite 92	Abbattuti	167
2019/2020	Uscite 63	Abbattuti	87
2020/2021	Uscite 49	Abbattuti	35

Rimane di difficile comprensione l'abbassamento dei numeri di cinghiali abbattuti in questa forma di caccia che progressivamente sono fortemente diminuiti nel triennio.

Radi analizza i dati che ha letto il Presidente e sostiene che il problema fondamentale quest'anno sono state le uscite inferiori rispetto allo scorso anno dovute purtroppo alla situazione legata al Covid.

3) Liquidazione fatture:

La nostra resp. Cini illustra l'allegato con il riepilogo delle fatture da liquidare: il Comitato dopo averne preso visione approva all'unanimità.

4) Liquidazione danni 2020:

Prende la parola il dipendente Ricci, che illustra al Comitato la risultanza definitiva dei danni da liquidare, e tende a manifestare un cauto ottimismo sul fatto che anche quest'anno la cifra è in linea con ultimo triennio, anche se dobbiamo registrare che ci possono essere alcune variabili che purtroppo da un anno all'altro possono cambiare. Quest'anno per esempio le decurtazioni da raccolto sono molto alte, per cui il danno reale è incrementato rispetto allo scorso anno e questo ci deve portare ad essere molto cauti per la prossima stagione. Da registrare positivamente una maggiore attenzione da parte delle aziende circa la presentazione delle denunce uve. In aumento il numero delle perizie, un segnale che indica le criticità che abbiamo avuto. Sulle strutture, in particolare ZRC siamo riusciti ad avere dei buoni risultati sul capriolo, e ci auguriamo

che anche per il prossimo si possa lavorare bene. Barresi chiede un chiarimento sulle decurtazioni nello specifico come viene calcolata. Ricci risponde che questa decurtazione è il risultato del rapporto ore lavorate e il costo della macchina; nelle gestioni dei vecchi ambiti questo dato era molto superiore a quello attuale, tant'è che al tempo c'erano state anche delle rimostranze da parte di alcuni agricoltori: da quando si adotta questo nuovo tipo di misurazione della decurtazione, non ci sono stati più problemi. Radi analizza i dati e chiede chiarimenti circa alcune situazioni su due o tre Comuni in cui i danni sono rilevanti. Ricci risponde che ci sono state molte più richieste anche per danno provocato da altre specie e comunque l'anno è stato molto particolare e non è stato essendo mancati due/tre mesi di contenimenti causa Covid e non è facile fare un raffronto con gli anni passati. Non essendoci altri interventi circa il punto in questione il presidente pone in votazione e il Comitato approva all'unanimità. Barresi invita il Comitato e l'ufficio ad aprire una riflessione per i prossimi anni circa le modalità di decurtazione sul mancato raccolto in quanto possono avere un impatto diverso su aziende che hanno le proprie macchine e altre che si affidano invece a terzi, quindi potremmo pensare anche ad un meccanismo di differenziazione.

5) Liquidazione prevenzione 2020:

Ricci informa che per la prevenzione l'ATC ha incrementato gli investimenti che hanno dato dei buoni frutti nel breve periodo, ma sicuramente ci aspettiamo buoni risultati a difesa delle colture anche nel medio periodo. Il progetto è quello di intensificare per il 2021 gli investimenti per prevenire. Buoni risultati li abbiamo avuti anche dalle semine dissuasive. Il Comitato ritiene soddisfacente la relazione di Ricci e approva all'unanimità.

6) Bilancio consuntivo 2020:

La dipendente Cini inizia l'illustrazione del bilancio consuntivo 2020 che è stato posto preventivamente all'attenzione dei membri del Comitato. Cini illustra entrando nello specifico dei vari capitoli di spesa e portando al Comitato la visione dei relativi mastri sia per quanto riguarda le entrate che le uscite: esaurita la fase descrittiva, delle varie voci di bilancio, vengono poste domande e delucidazioni da parte dei consiglieri su alcune poste di bilancio alle quali la dipendente Cini risponde puntualmente: inoltre precisa che le percentuali imposte dalla legge sono state tutte rispettate, e che comunque la chiusura del bilancio, nonostante le difficoltà legate al Covid è più che soddisfacente. Prende la parola il sindaco revisore che legge la relazione e conferma che il bilancio è in perfetto equilibrio, i parametri sono in linea con la normativa regionale e la revisione è stata fatta in base alle procedure seguite sia dalla pubblica amministrazione sia dalle società di capitale; c'è sempre stata massima intesa con la struttura amministrativa anche su eventuali scelte da fare, pertanto il giudizio finale sul

bilancio consuntivo è estremamente positivo. Il Presidente conclude dicendo che nessuno di noi avrebbe scommesso, alla luce di tutte le difficoltà straordinarie causate dalla pandemia, su un bilancio consuntivo chiuso con questo risultato, nonostante la diminuzione degli iscritti all'Atc: grazie comunque all'ufficio che ha sempre assicurato la presenza e la reperibilità in qualsiasi momento, il lavoro è sempre andato avanti senza problemi. Bonechi esprime soddisfazione e parere favorevole riguardo al bilancio consuntivo, ringraziando il Presidente e tutta la struttura che ha lavorato al raggiungimento di questo risultato. Bonechi avanza la proposta, visto il risultato di esercizio, di istituire un fondo di garanzia per il TFR dei dipendenti, senza pregiudicare ovviamente gli investimenti dell'Ente. Radi concorda con quanto detto da Vivarelli e Bonechi; l'impegno che abbiamo messo in questi anni ci hanno portato ad avere un numero di danni contenuto; ritiene che dobbiamo lavorare ad una svolta per avere un riequilibrio faunistico che possa dare ampia soddisfazione anche e soprattutto a chi esercita forme di caccia che non siano agli ungulati; Radi esprime parere ampiamente favorevole. Butini si complimenta con la struttura e si associa a quanto detto dai precedenti interventi dando un giudizio estremamente positivo a questo bilancio e chiede se vista la situazione di difficoltà avuta dai cacciatori per questa stagione, non si possa pensare a qualche tipo di scontistica sulle quote per il prossimo anno. Papini è estremamente soddisfatto sui numeri usciti dal bilancio; anche la prossima stagione non sarà sicuramente dei migliori, quindi la prudenza deve essere la parola d'ordine. Ciacci approverà il bilancio perché è molto positivo; chiede di monitorare meglio le spese per la piccola selvaggina, cercando di capire più dettagliatamente come le risorse vengono ripartite, anche perché a volte si sentono lamentele da parte di cacciatori su come vengono gestite alcune nostre strutture. Papini dice che va bene la critica, ma ritiene utile che si segnalino più nel dettaglio quali siano le strutture e non rimanere nel vago. Anche Barresi si unisce al coro unanime di soddisfazione sul risultato del bilancio, ma ritiene assolutamente importante non abbassare la guardia sui danni, anche in base alle previsioni fatte dai tecnici a suo tempo, circa una massiccia proliferazione degli ungulati per la prossima stagione e dare le giuste risposte al mondo agricolo. A conclusione degli interventi dei vari componenti, il Comitato ritenendo ampiamente esaustiva la spiegazione della dipendente Cini e la relazione del sindaco revisore, approva all'unanimità il bilancio consuntivo 2020.

7) Bilancio preventivo 2021

Riprende la parola la dipendente Cini che discerne i numeri per quanto riguarda il bilancio preventivo 2021: vengono spiegati e motivati i dati contenuti nel preventivo, sia per quanto riguarda la parte delle entrate e delle uscite. Esaurita la fase esplicativa dei vari capitoli di spesa, prende la parola il Sindaco revisore che anche sul preventivo ritiene che è stato redatto correttamente e senza particolari problemi: la possibilità di

creare uno specifico fondo per la copertura del TFR è consigliabile nella percentuale che ovviamente deciderà l'ente. Il presidente ritiene che la proposta fatta da Bonechi, ripresa anche dal sindaco revisore sulla necessità di creare un fondo per il TFR è stata già discussa anche con il personale ed è una volontà da parte di tutti di andare in questa direzione cercando di trovare il prodotto migliore e più conveniente per l'ambito. Si apre il dibattito e prende la parola Butini che ritiene importante fare uno sforzo in più per la vigilanza volontaria, aumentando nella previsione anche se non di molto la cifra appostata. Barresi è d'accordo sul fondo di garanzia, però sottolinea ancora una volta che lo stesso rispetto e garanzia del lavoro venga portato anche per il comparto agricolo. Bonechi, è soddisfatto che la sua proposta sia condivisa da parte di tutti ed esprime la soddisfazione per come è stato predisposto la previsione; ci tiene a ribadire che il fondo di garanzia non deve andare ad inficiare altri fondi per i ristori soprattutto per il mondo agricolo. Radi crede che anche il preventivo è predisposto molto bene; è arrivato il momento di mettere le basi per un progetto speciale che tenda essenzialmente al riequilibrio faunistico e che ponga le basi per una programmazione a medio lungo periodo, investendo anche una parte dell'avanzo di amministrazione. Papini concorda con la proposta di fare interventi a medio-lungo termine, che siano a lungo respiro. Il Presidente risponde ai vari interventi dei consiglieri dicendo che l'impianto del preventivo è questo, ma che può essere tranquillamente variato in base alle esigenze nel corso dell'anno andando a produrre un assestamento. Esaurite le richieste di chiarimenti, ritenute ampiamente esaustive da parte del comitato di gestione e sentito il parere favorevole del sindaco revisore Susini, il Presidente pone in votazione il bilancio preventivo 2021, che viene approvato all'unanimità.

8) Criteri erogazione contributi ZRC-ZRV:

Prende la parola la dipendente Silvani che illustra ai componenti del comitato lo schema dei criteri per l'erogazione dei rimborsi ai volontari operanti nelle ZRC e nella ZRV, in base a tutti i parametri individuati dalla struttura tecnica: questo è il terzo anno che andiamo ad applicare questa metodologia, molto apprezzata dai volontari. Ci sono stati dei piccoli aggiustamenti sui criteri di assegnazione anche dovuti al Covid e comunque il contributo appostato in bilancio era aumentato rispetto allo scorso anno seppur di poco. Il Presidente aggiunge inoltre che tutto questo lavoro, già in essere da circa tre anni, ci fornisce una fotografia ben dettagliata su quelle strutture che lavorano e su quelle che invece non soddisfano i parametri ed il buon esercizio, anche e soprattutto nell'ottica del rinnovo del piano faunistico. Pericoli è soddisfatto del lavoro svolto, dobbiamo continuare a lavorare su questa filosofia che ci deve portare ad un riequilibrio faunistico, anche facendoci qualche nemico, in quanto sappiamo bene che all'interno di alcune strutture c'è più interesse a fare gli abbattimenti su determinate specie invece di svolgere i compiti per cui la struttura nasce, nel caso delle ZRC, la

cattura di fagiani e di lepri: dobbiamo abbattere questo muro e riportare le cose nella giusta dimensione che poi sono quelle che ci impone la legge. Esaurita la fase descrittiva, ritenuta ampiamente soddisfacente da parte di tutto il Comitato approva all'unanimità la delibera.

9) Acquisto fagianotti:

Prende la parola la dipendente Cini che spiega al Comitato la procedura per l'assegnazione della fornitura dei fagianotti per la stagione 2021, dopo aver parlato con la SUA la struttura provinciale che segue le gare e gli affidamenti. L'ipotesi prospettata è di usare l'albo dei fornitori che abbiamo dandogli una rotazione: quindi mandare a 5 - 6 ditte iscritte una richiesta di preventivo basata anche sulle caratteristiche degli animali cercando di diversificare le forniture, per avere maggiore possibilità di successo per le immissioni stesse. Ci possono essere altre strade percorribili, che però non fornirebbero garanzie per la buona riuscita delle immissioni stesse. Il Comitato udite le spiegazioni della dipendente Cini ritiene plausibile quanto suggerito, quindi la possibilità di spaccettare la fornitura in più lotti. Papini ritiene importante che tutta la catena della fornitura vada a buon fine e che, per evitare alcuni isolati problemi come accaduto magari negli anni passati, si possa verificare anche con i volontari che ricevono questi animali che nei giorni immediatamente successivi alla consegna non ci siano problemi di nessun tipo. Non essendoci altri interventi il Comitato prende atto della procedura di affidamento e acquisto suggerita dall'ufficio approvando quanto proposto.

10) Convenzione Regione Toscana danni e prevenzione Riserve Naturali:

Siamo ormai in una fase di definizione della Convenzione e i criteri per danni e prevenzione nelle Riserve Naturali. Il lavoro sulla Convenzione è iniziato nell'autunno 2020 in stretto rapporto con l'Ufficio ambiente della Regione e con il supporto tecnico della nostra responsabile amministrativa Arianna Cini e responsabile danni e prevenzione Tiziano Ricci. La bozza di Convenzione è stata sottoposta alla visione dei Presidenti e Commissari degli ATC toscani, i quali dovranno singolarmente firmarla in nome e per conto dei propri Enti. Un lavoro che una volta formalizzato va a colmare un vuoto amministrativo che si trascina dal 2015, anno dal quale tanti agricoltori attendono il risarcimento dei danni subiti. Gli ATC interessati in cui ricadono le riserve naturali sono 13. Con questa Convenzione che avrà durata triennale si stabiliscono i criteri per danni e prevenzione e sarà compito degli ATC fare le perizie che saranno remunerate dalla Regione, la quale ha già stanziato in bilancio per i danni pendenti dal 2016 € 160.000 e per il triennio € 120.000 annui, così come ha già stanziato in bilancio le somme necessarie al pagamento delle nostre perizie. Non sono previste spese a carico degli ATC, che invece faranno in pratica da ufficiali pagatori per la Regione agli

agricoltori danneggiati, così come per la prevenzione, così come non ci saranno anticipi di somme da parte nostra. Si rende necessario da parte del Comitato delegare alla firma il Presidente in nome dell'Ente una volta definito l'accordo. Il Comitato all'unanimità approva e delega il Presidente alla firma in nome e per conto dell'ATC 3 Siena Nord

11) Contributo straordinario CPPS Montalto:

Il Presidente spiega al comitato la necessità di erogare un contributo straordinario nei confronti del Centro Pubblico Produzione Selvaggina di Montalto da parte di tutte le ATC convenzionate di € 2.000 cadauna per l'acquisto di un mezzo meccanico, la cui restante parte è a carico del Comune di Civitella Paganico. Il mezzo rimarrà nel parco macchine del centro anche se la parte maggiore per l'acquisto è del Comune. La procedura per l'acquisto è stata seguita dal referente della Regione che segue il centro. Il comitato approva all'unanimità.

12) Modifiche ZRV Pievescola:

Viene posta al comitato la delibera per la modifica dei confini della ZRV Pievescola, chiesta dalle associazioni venatorie locali come già era stato chiesto in un'altra riunione del comitato, e viene approvata all'unanimità.

13) Assegnazione selecontrollori distretti:

Illustra il punto il dipendente Nenzi che informa il Comitato che sono arrivate 142 richieste di cui 19 cambi e 123 nuove iscrizioni. È stata fatta una graduatoria, visti i numeri, per procedere alle assegnazioni, con alcune novità rispetto allo scorso anno circa il punteggio da attribuire: una è che le cancellazioni sono stati considerati come disponibili; altra novità è la valorizzazione di punteggio: a) al nuovo selecontrollore che non ha un distretto all'interno dell'Atc; b) a chi lo scorso anno è stato respinto; c) e a chi ha chiesto il cambio di distretto rispetto a chi ha chiesto una nuova iscrizione. A conclusione di questo lavoro ci sono 19 richieste respinte perchè hanno richiesto una sola scelta, 73 andate nella prima scelta, 18 nella seconda e 13 nella terza. Abbiamo evidenziato che in base anche alla normativa modificata, alcuni punti del nostro disciplinare risultano da modificare, e lo faremo nei prossimi mesi, ripassando ovviamente dal Comitato. Il Comitato approva all'unanimità quanto proposto dal dipendente Nenzi, il quale inoltre chiede al Comitato di decidere in merito alla riattivazione dei selecontrollori sospesi che hanno richiesto il reintegro. Il Comitato dopo discussione decide di consentire a queste persone di ricominciare la selezione al cinghiale a partire dal primo marzo 2021 e la selezione ai cervidi a partire dalla sv 2021/2022, ossia dopo la riapertura del capriolo, previa partecipazione ai censimenti.

14) Permessi selezione proprietari e conduttori fondi:

Riprende la parola il dipendente Nenzi che spiega la necessità di sistemare un vuoto lasciato dalla legge obiettivo ormai decaduta. La proposta di delibera sarebbe quella innanzitutto di catalogare le richieste che arriveranno, secondariamente stabilire che la caccia di selezione si deve svolgere all'interno dei terreni in proprietà o in conduzione. Saranno autorizzate comunque tutti i proprietari che avranno almeno una di queste tre caratteristiche: 1) possesso di partita iva; 2) avere più di 1 ettaro; 3) presenza di colture da reddito. Queste sono le novità rispetto allo scorso anno. Vivarelli sottolinea al Comitato come questo regolamento, che al tempo che fu varato da questo ambito suscitò una levata di scudi da parte di molti soggetti portatori di interesse, perché sembrava ledere alcuni principi e diritti, alla prova dei fatti si è invece rivelato un valido strumento che ha dato i suoi risultati. Al termine della discussione il Comitato approva con l'astensione di Ciacci.

Papini lascia la seduta per impegni personali al termine del punto 14

15) Convenzione tirocini universitari:

È stato chiesto da parte di una studentessa dell'Università di Firenze circa la possibilità di espletare il tirocinio di laurea qui da noi. Dobbiamo fare una convenzione con l'Università per questo ed eventuali tirocini. Il Comitato approva all'unanimità.

16) Convenzione tecnici faunistici:

Il Presidente informa che il punto in questione va rimandato in quanto l'iter non è stato completato per ragioni burocratiche.

17) Varie ed eventuali:

Papini, prima di abbandonare la seduta aveva chiesto se era possibile in qualche modo disciplinare l'apertura e la chiusura dei cancelli delle recinzioni a tutela delle vigne, poiché sovente si trovano chiusi creando malumori fra i cacciatori. Bonechi risponde che la fattispecie è normata dai Comuni e nel caso in cui si riscontrino delle problematiche gli utenti devono rivolgersi al proprio Comune di riferimento. L'argomento comunque è spinoso.

Alle ore 18.30 non avendo altri argomenti da trattare la riunione si conclude.

IL PRESIDENTE

Roberto Vivarelli

IL SEGRETARIO

Andrea Pericoli